



Paesaggi che cambiano

rassegna cinematografica, primo ciclo a cura di Simonetta Zanon, ottobre-dicembre 2012

mercoledì 31 ottobre 2012

Il suolo minacciato

di Nicola Dall'Olio (durata: 50', Italia, 2009)

Regia e soggetto: Nicola Dall'Olio; montaggio: Renato Lisanti; aiuto regia: Daniele Di Domenico; riprese e audio in presa diretta: Luca Patanè, Daniele Di Domenico, Renato Lisanti; musiche originali: Juan Carlos *Flaco* Biondini; supporto alla produzione: Eugenio Caggiati, Paolo Casalini, Massimo Donati, Francesco Dradi, Lorenzo Frattini, Daniela Monteverdi, Valeria Nervegna, Enrico Ottolini, Federica Penna, Simone Riccardi, Patrizia Rossi, Paolo Scarpa; riprese da deltaplano: Giovanni Conforti; elaborazioni grafiche delle ortofoto: Maria Chiara Cavallo; immagini della Via Gluck a Milano: Francesca Gaburro; immagini di trebbiatura e trinciatura mais: Roberto Reggiani; riprese da elicottero: Marco Repetti; simulatore di volo e ortofoto aeree: Compagnia Generale Riprese Aeree; immagini di Cassinetta di Lugagnano: Flatmind Video Productions; filmato di animazione "Mundo": WWF Brasile; immagini di deforestazione ed emissioni: WWF Italia; riprese aeree territorio francese: SkyWorks, www.gettyimages.com; cartoline "Intervallo": Nicola Dall'Olio, Massimo Donati; elaborazioni grafiche: Caterina Savi.

Produzione: WWF Parma e Legambiente Parma in collaborazione con LIPU, Il Borgo, Le città invisibili e con il sostegno di Forum Solidarietà.

Nicola Dall'Olio è nato a Parma nel 1969, dove tuttora risiede.

Si è laureato in geologia e filosofia ed ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in ecologia presso l'Università degli Studi di Parma. Lavora presso il Servizio Agricoltura della Provincia di Parma occupandosi dei rapporti tra agricoltura e ambiente, di pianificazione territoriale e di energie rinnovabili. Dal 2008 è presidente dell'Azienda Agraria Sperimentale Stuard.

È autore del documentario *Il suolo minacciato*, menzione speciale al Festival Cinemambiente di Torino 2010 e vincitore della prima edizione del Via Emilia Doc Fest. Socio attivista di Legambiente e WWF, dal giugno 2012 è capogruppo PD nel Consiglio Comunale di Parma.

Sinossi

Negli ultimi anni, nella pianura padana, migliaia di ettari di suolo agricolo sono andati perduti a causa della dilagante espansione urbana ed infrastrutturale. Nella sola *Food Valley* parmense, luogo di produzioni agroalimentari di eccellenza, lo *sprawl* urbano, con i suoi capannoni, le sue gru, le strade e il cemento consuma un ettaro di suolo agricolo al giorno, minacciando la sostenibilità e le basi di quelle stesse produzioni. Partendo da questo caso emblematico e paradossale, il film, attraverso il montaggio di interviste ad esperti di livello nazionale e internazionale in materia di urbanistica, agricoltura e sostenibilità, intende mostrare quanto sta accadendo al territorio e al paesaggio per accrescere la consapevolezza dell'importanza di preservare una risorsa fondamentale e non rinnovabile come il suolo agricolo, sviluppando un discorso articolato sul tema del consumo di suolo e della dispersione urbana, analizzandone costi e cause per poi proporre modelli alternativi di sviluppo urbano e di governo del territorio, alla luce delle esperienze maturate in altri paesi europei, come la Germania e la Francia, o in piccoli Comuni italiani, come Cassinetta di Lugagnano (MI).

Interviste (in ordine di apparizione):

Luca Mercalli, climatologo - presidente della Società Meteorologica Italiana;

Edoardo Salzano, urbanista - direttore di www.eddyburg.it;

Ferrante Gonzaga, allevatore;

Wolfgang Sachs, sociologo - ricercatore al Wuppertal Institut (D);

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food;

Michele Bianchi, allevatore;

Ciro Gardi, pedologo - ricercatore al Joint Research Center della Commissione Europea;

Giovannino Spinazzi, agricoltore, Cavaliere del Lavoro;

Luigi Spinazzi, allevatore;

Massimo Spigaroli, presidente del Consorzio del Culatello di Zibello;

Georg Josef Frisch, urbanista - docente all'Università di Camerino;

Paolo Pileri, ingegnere ambientale - ricercatore al Politecnico di Milano;

Maria Cristina Gibelli, architetto - docente al Politecnico di Milano;

Domenico Finiguerra, sindaco di Cassinetta di Lugagnano (MI).